



Ottobre 2026

Umbria

Notizie dal mondo agricolo di Cia



Il difficile equilibrio (necessario) tra semplificazione e controllo

La difficoltà di reperire mano d'opera è uno dei problemi più attuali in agricoltura e sicuramente l'immigrazione ha sopperito in larga parte a questa carenza. A complicare i rapporti con il mondo del lavoro c'è la farraginosità della burocrazia che rende difficile l'assunzione dei lavoratori agricoli soprattutto per gli stagionali, indispensabili per operazioni periodiche come la vendemmia. Si è diffuso il ricorso a ditte appaltatrici che si fanno carico anche di sicurezza e amministrazione, le criticità più importanti del fenomeno sono lo sfruttamento, il lavoro nero ed i rischi per le aziende committenti che sono comunque responsabili delle inadempienze delle ditte appaltatrici. Il fenomeno degli appalti in agricoltura è in espansione e **va gestito umanamente** con la comprensione delle etnie con cui si ha a che fare (in particolare balcaniche, sud asiatiche e africane), i rapporti che intercorrono tra loro che non sempre sono idilliaci e comunque azioni che favoriscano l'inclusione, visto che lo scambio culturale costituirà comunque un **arricchimento sociale**.

In questo noi organizzazioni professionali ed i sindacati possiamo giocare un ruolo importante.

La lotta allo sfruttamento ed il miglioramento delle condizioni dei lavoratori è una azione essenziale svolta principalmente dalle istituzioni con il contributo delle aziende e le organizzazioni sindacali.

In Umbria **l'Ente ERBA ha costituito un tavolo contrattuale** dove i rappresentanti dei Datori e quelli dei Lavoratori si riuniscono per governare al meglio i rapporti e le azioni in termini di sicurezza e garanzia dei diritti. Da poco a Terni si è istituita la sezione territoriale della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, che andrebbe a certificare il rispetto delle normative, ma che potrebbe costituire anche un appesantimento burocratico.

Siamo dell'idea che sia utile una semplificazione per le piccole e medie realtà che hanno bisogno di lavoro per periodi limitati, il rapporto diretto senza intermediari tra azienda e lavoratore porterebbe benefici ad entrambi. **Non sarà facile trovare un equilibrio tra semplificazione e controllo**, ma è evidente che le aziende sono finanziariamente e burocraticamente stressate.

Dei provvedimenti sono urgenti e necessari.

Roberto Di Filippo
Presidente Cia – Agricoltori Italiani Umbria



Agricoltura, rigenerazione, economia, socialità.

La Cia dell'Umbria “riapre” Monteluce

Dopo l'esperienza del **Mercato dell'Arco Etrusco**, che proprio in questo 2026 ha festeggiato tre anni, CIA Agricoltori Italiani dell'Umbria rilancia e porta in piazza i produttori agricoli anche a Monteluce. **Mercoledì 16 settembre, in Piazza Monteluce a Perugia, ha preso il via il nuovo Mercato Agricolo di CIA Umbria**, promosso insieme alle aziende agricole del territorio, che si svolgerà tutti i mercoledì. L'appuntamento rappresenta un nuovo tassello di un percorso avviato dall'organizzazione per rafforzare il rapporto tra campagna e città, avvicinando i cittadini alle produzioni agricole di qualità e che allo stesso tempo vede la CIA soggetto attivo nei processi di rigenerazione e partecipazione, in una missione ibrida che mette insieme valorizzazione dei prodotti della terra, tutela delle piccole e medie realtà agricole, sviluppo locale.

Alle 9 di mattina c'è stato il saluto in piazza agli agricoltori e la visita del mercato da parte della sindaca di Perugia Vittoria Ferdinandi e dell'assessore allo Sviluppo economico sostenibile del Comune di Perugia Andrea Stafisso. A seguire la conferenza stampa di presentazione dove sono intervenuti Sarah Bistocchi, presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria; Fabrizio Croce, assessore alla Città storica del Comune di Perugia; Roberto Di Filippo, presidente CIA Agricoltori Italiani dell'Umbria; Domenico Lizzi, responsabile mercati CIA Agricoltori Italiani dell'Umbria ed Enrico Monsignori, Comitato di quartiere Vivere Monteluce. Durante la mattinata ha portato i suoi saluti il Parroco della Chiesa di S.Maria Assunta di Monteluce, Don Fabrizio Crocioni. E si perché dopo lo sforzo fatto in piazza Puletti (Mercato dell'Arco Etrusco), ora il lavoro si concentra in un'altra zona di Perugia che negli ultimi anni ha vissuto alcune criticità e che è tutt'ora in cerca di una suo rilancio.

Il mercato non sarà dunque solo il luogo dove acquistare prodotti locali, ma **anche uno spazio di relazione e di comunità**, nel quale la filiera corta diventa occasione per costruire un rapporto più diretto e consapevole tra chi produce e chi consuma. Un presidio e un servizio che andranno ad arricchire l'offerta per i residenti di un quartiere in cerca di una nuova identità. Il nuovo mercato nasce con una precisa vocazione di economia di prossimità. **Tra i banchi saranno presenti aziende agricole e realtà dell'agricoltura sociale provenienti da diverse aree dell'Umbria**, con un'offerta che comprende ortofrutta, legumi, pasta e farine, formaggi, uova, miele, prodotti trasformati, olio extravergine di oliva ed erbe spontanee.

Una fotografia della varietà dell'agricoltura regionale e della ricchezza delle sue produzioni.

Il mercato sarà dunque anche una vetrina per le filiere agricole umbre, ma soprattutto un presidio stabile all'interno di uno spazio urbano. È questa, infatti, una delle caratteristiche che CIA Umbria intende valorizzare: la capacità dell'agricoltura di entrare nella città non soltanto attraverso i propri prodotti, ma attraverso relazioni, conoscenza e partecipazione.

LE AZIENDE PRESENTI:

Azienda Agraria Bragetti – verdura e frutta – Perugia; Azienda Agricola Catarinucci – verdura – Cannara; Società Agricola I Piani – legumi, pasta e farine – Costacciaro; Azienda Agricola Gatto – formaggi di pecora – Castiglione del Lago; Società Agricola Orto in Giro – verdure – Valtopina; L'Uovo di Collina – uova – Perugia; Ariel Cooperativa Sociale – sughi, verdure, trasformati, olio EVO, legumi, cereali e farine, prodotti da agricoltura sociale – Foligno; Azienda Agricola La Camomilla – sughi, trasformati, legumi, miele; Azienda Giancarlo Lillacci – erbe spontanee.

Il progetto si inserisce così nella **più ampia idea di un mercato inteso come laboratorio a cielo aperto di “AgriCultura”**, dove produzione agricola, sostenibilità ambientale e partecipazione civica possono incontrarsi. Un modello nel quale il mercato diventa parte integrante della vita del quartiere e contribuisce a rafforzare la frequentazione e la vitalità di uno spazio pubblico.

Dopo il momento istituzionale, il mercato ha accolto i bambini della scuola del quartiere e gli universitari di Umbra Institute per il laboratorio “Il Mercato Mette Radici” ed è stato piantato un ulivo, pensato come dono al quartiere e simbolo dell'avvio di un nuovo percorso. A seguire, con “Da Oggi, Insieme”, festa e aperitivo gratuito in piazza.

Al Laboratorio hanno partecipato le classi 2A, 2B, 4A, 5A della scuola elementare I.Silone e le classi terze della scuola Maria Montessori (sede Ciabatti).

Con Monteluce, dunque, i mercati cittadini di CIA Umbria diventano due (il Mercato dell'Arco Etrusco si tiene tutti i venerdì in piazza Puletti, sempre a Perugia). Un ulteriore passo per portare l'agricoltura dentro gli spazi quotidiani della città e per fare della relazione diretta tra produttori e cittadini uno strumento concreto di valorizzazione delle produzioni umbre, di sostegno alle imprese agricole e di costruzione di nuove forme di comunità.

L'appuntamento è per tutti i mercoledì, in Piazza Monteluce, a partire dalle 8.30.

La giornata dei “custodi”. Venerdì 18 settembre Università per Stranieri di Perugia e CIA Umbria insieme per il quartiere di Corso Garibaldi

Perugia ha vissuto la seconda edizione della **Settimana della Custodia (dal 14 al 20 settembre 2026)**, l'iniziativa dedicata alla cura dei beni comuni, alla partecipazione civica e alla valorizzazione del territorio attraverso la collaborazione tra cittadini, istituzioni, associazioni e imprese. Per il 2026 il progetto è cresciuto ulteriormente con il coinvolgimento di nuovi quartieri, una maggiore partecipazione delle scuole e un programma arricchito da iniziative culturali e momenti di incontro aperti alla cittadinanza.

Tra le nuove aree, **c'è stato anche il quartiere di Corso Garibaldi, con le aree di piazza Puletti (sede del Mercato dell'Arco Etrusco di Cia Umbria)**, di fronte l'Università per Stranieri di Perugia, e il Parco Sant'Angelo, già oggetto di iniziative, anche recenti, a cura dell'associazione Distretto Garibaldi APS in collaborazione con Cia Umbria.

Si è ampliata anche la rete dei promotori che, accanto al Comune di Perugia, alla Fondazione Brunello e Federica Cucinelli e all'Università per Stranieri di Perugia, già presenti nella prima edizione, vede quest'anno anche la Cia Agricoltori Italiani dell'Umbria.

Interculturalità, socialità, prodotti locali e cura del verde pubblico. Su questi temi, venerdì 18 settembre, Università per Stranieri di Perugia e Cia Umbria, in collaborazione con Distretto Garibaldi APS, hanno invitato residenti e studenti ad una mattinata di attivismo civico rigenerativo.

Al Parco Sant'Angelo c'è stata un'azione di rigenerazione urbana e verde condiviso con un intervento di pulizia e cura partecipata dell'area verde e con la piantumazione di essenze ed erbe aromatiche del territorio, messe a disposizione da CIA Umbria. Alle 12.30, il **“Ritorno dei Custodi”**, passeggiata alla volta di piazza Puletti e il pranzo social & tandem linguistico.

Il pranzo di comunità si è svolto in collaborazione con i ristoratori di zona e con gli operatori del Mercato dell'Arco Etrusco di CIA Umbria.



Come spiegano da Unistrapp: “L'Università per Stranieri di Perugia riconosce nella custodia una vocazione fondativa: l'impegno etico e civile a farsi custodi non solo di luoghi e territori, ma del sapere, delle tradizioni e della bellezza che essi custodiscono. Per la nostra comunità accademica, la custodia del patrimonio condiviso si trasforma in una responsabilità viva quando incontra la dimensione del dialogo. Insieme a CIA Umbria, traduciamo questa visione in azioni concrete: dalla rigenerazione e decoro degli spazi urbani alla piantumazione di essenze aromatiche, fino ai tandem linguistici e ai momenti formativi dove il cibo si fa ponte culturale e forma più antica di diplomazia tra i popoli. Uniamo così la memoria della terra alle culture del mondo, restituendo a cittadini e studenti internazionali la consapevolezza di essere, insieme, custodi pro tempore di un'eredità collettiva e viva”.

Per Cia Umbria, attiva nel quartiere da tre anni con il Mercato dell'Arco Etrusco, la giornata ha rappresentato un momento ulteriore di incontro con i cittadini. **Un ulteriore passo per portare l'agricoltura dentro gli spazi quotidiani della città** e per fare della relazione diretta tra produttori e consumatori uno strumento concreto di valorizzazione delle produzioni umbre, di sostegno alle imprese agricole e di costruzione di nuove forme di comunità.

**Piantumazioni, ripulitura, cibo e socialità
al centro della giornata**

Gasolio, fertilizzanti, aiuti nazionali e Fondo Mutualistico Nazionale Agricat

ASSEGNAZIONI GASOLIO AGRICOLO 2026

Per il sistema CIA UMBRIA sono state presentate 486 domande per un totale di carburante acquistato pari a circa 1.160.453,85 e un credito richiesto pari a 232.090,86 €.

Come prevede il processo operativo, AGEA provvederà ad effettuare controlli di congruità e avremo qualche giorno per poter fare delle correzioni e istruire le domande per avviare la fase di concessione del credito da utilizzare esclusivamente in compensazione.

È stata concessa una proroga per la definizione delle pratiche di assegnazione carburante al 23/10/2026, a seguito delle oggettive difficoltà riscontrate nella gestione delle pratiche UMA per l'annualità 2026, che stanno rendendo particolarmente complesso il completamento delle attività relative alle istanze di assegnazione; nonostante l'impegno degli operatori, e il confronto costante avviato presso il Tavolo Tecnico UMA, è necessario segnalare che il carico di lavoro e la complessità procedurale si sono accentuati a causa di diversi fattori, tra cui.

- Difficoltà tecniche della piattaforma GARI: l'adeguamento alle nuove funzionalità, in particolare l'utilizzo del fascicolo aziendale in versione grafica (PCG) ha generato rallentamenti significativi, se non blocchi fino alla fine di luglio 2026, e complessità operative impreviste nella compilazione e nel rilascio delle domande.

- Gestione delle anomalie e integrazioni: l'adozione delle nuove tabelle dei consumi medi (D.G.R. n. 237/2025) e la necessità di gestire le specifiche procedure straordinarie per le anomalie bloccanti hanno richiesto un tempo di istruttoria per singola pratica nettamente superiore alla media ordinaria.

Al di là della proroga, come CIA UMBRIA, abbiamo provveduto a inviare una PEC alla Regione Umbria e ad AFOR, chiedendo un incontro urgente per valutare soluzioni immediate alla problematica delle assegnazioni del gasolio agricolo, a tutela delle Aziende Agricole che rappresentiamo e che si stanno trovando in forte disagio per la mancanza di gasolio.

Ci stiamo facendo portatori dei vostri interessi, come sempre, attraverso contatti continui, sia telefonici che scritti, con i dirigenti regionali e con l'assessorato.

Decreto MASAF del 15-09-206 relativo alla cosiddetta "Riserva Agricola" CARO FERTILIZZANTI

Stanziamento totale: 136,8 milioni di euro.

Origine fondi: 45 milioni da riserva UE + 91 milioni nazionali.

Compensazione: fino al 50% dei maggiori costi dei fertilizzanti.

Beneficiari: oltre 547mila agricoltori con domanda PAC presentata entro il 25 luglio 2026.

Erogazione: accreditato diretto tramite AGEA senza adempimenti burocratici extra, tramite domanda precompilata SIAN.

Culture oggetto di premio: colture per le quali l'aumento del costo delle concimazioni supera l'1,5 del valore della coltura.

AIUTI NAZIONALI - Fondo Sovranità Alimentare Seminativi 2026

Per la campagna 2026 del Fondo per la Sovranità Alimentare (regolata dalle istruzioni operative AGEA n. 83 del 28 settembre 2026), le domande di aiuto per le colture seminative possono essere presentate fino al 30 ottobre 2026.

Risorse e importi per ettaro

Il fondo stanzia 19 milioni di euro per le colture seminative (su un totale di 23,75 milioni previsti per l'annualità 2026), ripartiti come segue:

Mais: 7,6 milioni di euro — 400 €/ha

Proteine vegetali (legumi e soia): 4,75 milioni di euro — 250 €/ha

Frumento tenero (da sementi certificate): 3,8 milioni di euro — 300 €/ha

Orzo: 2,85 milioni di euro — 200 €/ha

N.B. non sono ammesse le colture destinate a insilato e alla produzione energetica.

Requisiti principali

Superficie agevolata: il contributo non viene erogato su tutta la superficie coltivata, ma esclusivamente sulla superficie in aumento (incrementale) rispetto alla media della superficie coltivata nel triennio precedente.

Massimale: il limite massimo è fissato a 50 ettari per beneficiario.

Riduzione proporzionale: se le richieste complessive supereranno le risorse stanziare, AGEA procederà a una riduzione proporzionale dei contributi

Sottoscrizione, entro la data di decorrenza del termine di presentazione della domanda di aiuto, contratti di filiera di durata almeno triennale.

Fondo Mutualistico Nazionale Agricat

- 1) proroga di presentazione delle denunce Agricat al 15 gennaio 2027 (verificatesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026)
 - 2) sospensione delle attività di circa 10gg
 - 3) caricamento di un nuovo layer e delle perizie di area + le perizie assicurative per il calcolo automatico del danno
 - 4) istruttoria delle 158.000 domande già rilasciate con il nuovo layer
 - 5) produzione di nuove precompilate con il nuovo layer pronte per il rilascio
- Agricat pubblicherà una nuova istruzione operativa per definire la nuova procedura.
Siamo in attesa delle istruzioni operative.

Fondo Mutualistico Nazionale Agricat

Gestione degli anticipi sui pagamenti annualità 2026 e altre comunicazioni

Misura Biologico (SRA29 e 11)

I controlli sul biologico proseguono regolarmente e si stima che entro settembre il rientro degli esiti pagabili si attesterà attorno al 60-70%.

Le colture tardive (oliveti e vigneti) completeranno le verifiche tra ottobre e novembre.

Indennità Compensativa (SRB01 e SRB02)

Per le Misure SRA14 e SRA15, contrariamente a quanto fino ad oggi avvenuto, la Regione riuscirà ad istruire anticipatamente le pratiche in quanto risulta allineata all'annualità di domanda il rientro degli esiti di monitoraggio eseguiti dall'ente Parco3A. I pagamenti in regime di anticipo e saldo avverranno quindi tra Novembre e Dicembre 2026.

Per la misura SRA12 (circa 300 domande), qualora i CAA trasmettano tempestivamente i registri completati con condizioni di conformità vidimate dall'ODC, l'istruttoria verrà anticipata permettendo l'erogazione degli anticipi prima della fine dell'anno.

Benessere Animale SRA30

Non è erogabile in anticipo in quanto legato al rientro dei dati di stalla e di Classyfarm, la cui chiusura procedurale avviene indierogabilmente entro marzo dell'anno successivo.

A partire dal 01 Novembre 2026

Elaborazione massiva degli elenchi di liquidazione ed erogazione degli anticipi (85%) per le domande SRA01 con controllo ODC.

Dal 1° Dicembre 2026 al 31 Dicembre 2026

Avvio ricicli dei saldi da parte di AGEA; presa in carico delle domande per le quali è stata richiesta la correttiva.

Quest'anno si applica la semplificazione del premio medio accorpato. La dotazione finanziaria complessiva è stata incrementata fino a circa 19 milioni di euro. AGEA ha confermato che l'aggiornamento dell'algoritmo si concluderà entro la metà di ottobre, consentendo la liquidazione degli anticipi prima di novembre.

Risorse Genetiche (SRA14 e SRA15) e Corridoi Ecologici (SRA12)



Aree interne e qualità della vita. I pensionati dell'Umbria al convegno nazionale ANP CIA



A QUESTO LINK
altre informazioni utili

Aree interne, persone, welfare e qualità della vita. Questo il tema centrale della quindicesima edizione della **festa interregionale dell'Associazione Nazionale Pensionati di CIA (ANP CIA)** che si è svolta ad Agnone (Molise).

Due giornate di lavori e sette regioni rappresentate. Hanno partecipato, infatti, iscritti e delegati provenienti da Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Sardegna, Toscana e Umbria. Una due giorni che si è svolta nel centro altomolisano, alla presenza dei massimi rappresentanti della Confederazione italiana agricoltori e della sua sezione dedicata ai pensionati. Fermare l'isolamento e scongiurare l'abbandono delle aree interne potenziandone i servizi, a cominciare da sanità e welfare, utilizzando le possibilità offerte dalle tecnologie digitali e dall'intelligenza artificiale. È questa una delle "tracce" emerse dal convegno che si è tenuto sabato 26 settembre al teatro italo-argentino di **Agnone** – città delle campane, oltre che di gastronomia e tradizioni.

Come detto, al centro del convegno il miglioramento delle condizioni di vivibilità (economiche e sociali) degli agricoltori che vivono nelle aree interne e sulla dorsale appenninica. Il convegno ha visto l'intervento di Matteo Valentino, presidente ANP-CIA. **Ci sono stati gli interventi dei presidenti ANP regionali (per l'Umbria è intervenuto Ezio Palini) e del vicepresidente nazionale Cia Gennaro Sicolo.**

La manifestazione si è conclusa con una sfilata per le vie di Agnone. Forte è stato **l'appello alla mobilitazione contro la guerra**, nella consapevolezza che attraverso di essa si vogliono, non solo, cancellare i diritti conquistati dal movimento dei lavoratori al costo di enormi sacrifici, ma trasferire enormi risorse dal welfare alle industrie delle armi.





Regione Umbria



Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027

CSR per l'Umbria 2023/2027 - Intervento SRH03

Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti in agricoltura e degli altri soggetti, pubblici e privati, funzionali allo sviluppo delle aree rurali

DD n° 9420 del 10/09/2025 e successive modifiche ed integrazioni

Ente di Formazione: Cia agricoltori italiani dell'Umbria

Titolo del corso: Tecniche di acquisizione delle competenze per la gestione e la qualificazione dell'attività agrituristica

Codice corso: B3, edizione 1

Sede: Fad <https://us02web.zoom.us/j/81935771195> + visite guidate

Data / giorno	Ora	Modulo	Argomento	Docente	Luogo di svolgimento	n°	Ore	progress
28/10	mer	14-19	I	L'attività agrituristica: opportunità e base normativa	Casciani Letizia	FAD	5	5
4/11	mer	8.30-13.30	I	L'attività agrituristica: opportunità e base normativa	Giovannini Romina	FAD	5	10
11/11	mer	14-19	II	La sicurezza e il primo soccorso	Bodo Giuseppe	Cia PSG via A. Volta, 88	5	15
18/11	mer	14-19	III	La vendita dei prodotti e la sicurezza alimentare	Nicola Bellezza	FAD	5	20
25/11	mer	14-19	IV	La comunicazione: marketing territoriale e turistico	Costantini Filippo	FAD	5	25
2/12	mer	14-19	IV	La comunicazione: marketing territoriale e turistico	De Rito Maria	FAD	5	30
9/12	mer	14-19	IV	La comunicazione: marketing territoriale e turistico	Costantini Filippo	FAD	5	35
7/1	gio	14-19	V	Accoglienza e ospitalità	Chappuis Lia	Visita guidata a "La Pomiera", Gubbio, Località Pieve	5	40
13/1	mer	14-19	V	Accoglienza e ospitalità	Polito Giancarlo	d'Agnano, 34	5	45
20/1	mer	14-19	VI	Qualificazione dell'offerta enogastronomica	Gammaidoni Marco	FAD	5	50
27/1	mer		VII	Politiche di sostegno all'impresa agricola e agrituristica ed al territorio rurale	Emi Petruzzi	FAD	5	55
			VIII	L'evoluzione e le prospettive del settore agrituristico: i modelli aziendali		Visita guidata ad "Agri Hyla", Tuoro S.T., loc. Cerquetto, 9		
3/2	mer	14-19	V	Accoglienza e ospitalità	Carlo Rossi	Visita guidata a "Il Merlino", Vocabolo Sanquico 42 06059 Pesciano, Todi (PG)	5	60

CALENDARIO

Corso B3 sulle Tecniche di acquisizione delle competenze per la gestione e la qualificazione dell'attività agrituristica

SCADENZE

10 ottobre

- Scadenza pagamento 3^a rata contributi colf/badanti

12 ottobre

- Modello 730/2026: Comunicazione per riduzione/annullamento secondo acconto IRPEF
- Domanda Unificata: Giovane agricoltore requisito di istruzione e competenza - Aggiornamento informazioni formazione ed esperienza nel fascicolo

15 ottobre

- IVA-Fatturazione differita mese precedente
- RAVVEDIMENTO SPECIALE 2019- 2023 cpb 2025-2026- Versamento imposte sostitutive

16 ottobre

- IRPEF - Ritenute alla fonte redditi di lavoro dipendente e assimilati
- IRPEF - Ritenute alla fonte redditi di lavoro autonomo
- DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2026 - Versamento imposte Soggetti ISA che usufruiscono della proroga
- DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2026 - Versamento rata imposte
- IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI - Versamento mensile
- IVA - Liquidazione e versamento mensile
- IVA - Liquidazione e versamento Iva mensile soggetti che facilitano vendite a distanza
- SPLIT PAYMENT - Versamento Iva derivante da scissione dei pagamenti

23 ottobre

- UMA - Richiesta gasolio 2026

30 ottobre

- INPS DIPENDENTI - Invio telematico del mod. UNI-EMENS
- LUL - Stampa
- 770/2026 - Invio prospetto e versamento ritenute
- CSR - SRA14 - Invio alla Regione dei libri genealogici
- GESTIONE DEL RISCHIO - Termini per l'informatizzazione delle polizze individuali vegetali di campagna 2025
- GESTIONE DEL RISCHIO - Domande di Sostegno (DS) zootecnica e Domande di aiuto (DA) smaltimento carcasse 2023
- GESTIONE DEL RISCHIO - Scadenza sottoscrizione polizze colture ciclo autunno-invernale e altre vivaistiche
- PUA - Comunicazione periodo di divieto anticipato utilizzo concimi azotati
- SQNPi - Registri bio e attività di registrazione cartacea 2026

31 ottobre

- CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) 2026-2027 / Adesione da parte dei soggetti ISA
- IVA - Dichiarazione mensile IOSS e liquidazione
- POS - Collegamento con registratore telematico
- REGIME TRANSFRONTALIERO DI FRANCHIGIA IVA - Comunicazione trimestrale



075 7971056



www.ciaumbria.it



umbria@cia.it



Via Mario Angeloni 1, 06125 PG



[cia_umbria](https://www.instagram.com/cia_umbria)



Cia - Agricoltori Italiani Umbria